

## SCHEMA DI PROGETTAZIONE

### 1. INDICAZIONI GENERALI

Denominazione della Qualificazione	Educatore per l'infanzia
SEP	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali
ADA nazionale di riferimento	ADA 7.3: Realizzazione di interventi pedagogici - educativi per la prima infanzia ADA 7.4: Supporto alla realizzazione di interventi pedagogici - educativi per la prima infanzia
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di Processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.1.2 Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.1.2.7 Educatori professionali 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	<i>L'Educatore per l'infanzia è impegnato nell'attività di accudimento e animazione rivolta a bambini, e famiglie, in strutture residenziali e semiresidenziali (comunità per minori, soggiorni-vacanza, reparti ospedalieri), servizi e interventi socio-educativi per l'infanzia, e la famiglia (servizi educativi e ricreativi territoriali per il tempo libero, centri ricreativi e aggregativi, animazione estiva del tempo libero), servizi socio-educativi per la prima infanzia. Svolge attività di sostegno alla genitorialità: interventi con/per le famiglie nella scuola e nei servizi o direttamente sul territorio. L'Educatore per l'infanzia progetta e realizza, anche con la collaborazione di altre figure professionali, iniziative culturali, ricreative ed espressive finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino, allo sviluppo delle capacità creative e relazionali ed alla promozione di percorsi di autonomia.</i>

## 2. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

	<i>UC - Titolo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
N.1	Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale	Contesti di intervento ludico adeguatamente analizzati, relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione	<p>Impostare l'adeguata relazione socioeducativa,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottando comportamenti in</li> <li>• sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo</li> <li>• sostenere lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino, delle capacità creative e</li> <li>• relazionali, al fine di promuoverne i percorsi d'autonomia presso strutture residenziali e/o semiresidenziali</li> <li>• stimolare le capacità espressive e psicomotorie</li> <li>• del bambino attraverso attività ludico-ricreative e favorendo lo sviluppo</li> <li>• delle abilità inespresse</li> <li>• adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e dei bambini</li> <li>• assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la idoneità degli ambienti di accoglienza del bambino per favorirne lo sviluppo psico-fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ruolo dell'Educatore per l'infanzia</li> <li>• sistema dei servizi per l'infanzia</li> <li>• diritti del bambino riconosciuti in</li> <li>• Ambito costituzionale e in contesto internazionale</li> <li>• psicologia relazionale e dell'età</li> <li>• evolutiva</li> <li>• elementi di pedagogia generale e sociale</li> <li>• elementi di didattica generale</li> <li>• elementi di dinamiche di gruppo</li> <li>• elementi di educazione alla salute</li> <li>• la sicurezza sul lavoro: regole e modalità</li> <li>• di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>• principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> </ul>

N.2	Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini	Sviluppo della capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, di progettare gli ambienti, strumenti e tecniche per lo svolgimento delle attività socio-educative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare la strutturazione degli spazi e dei tempi di gioco</li> <li>• programmare l'utilizzo dei materiali pedagogici - educativi e organizzarne la fruizione</li> <li>• progettare, organizzare e realizzare interventi di animazione e gioco per bambini</li> <li>• progettare e realizzare laboratori</li> <li>• artistico - manuali (ex grafico-pittorico; tattile; musicale; ecc)</li> <li>• programmare metodi di osservazione e valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche comunicative e</li> <li>• relazionali in rapporto alle diverse fasi della crescita</li> <li>• del bambino, con particolare riferimento allo sviluppo delle</li> <li>• potenzialità di crescita</li> <li>• e delle capacità creative e relazionali</li> <li>• tecniche di animazione individuale e di</li> <li>• gruppo</li> <li>• tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita</li> <li>• tecniche di accoglienza del bambino</li> <li>• tecniche di osservazione e</li> <li>• valutazione</li> <li>• dei risultati dei attività/progetti eseguiti</li> </ul>
N.3	Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi	Sviluppo della capacità di promuovere processi di partecipazione attiva e adozione di strategie e metodi di prevenzione del disagio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire processi di partecipazione attiva e promuovere percorsi di autonomia</li> <li>• individuale e di costruzione del sé</li> <li>• gestire i rapporti tra struttura e famiglia (es. supporto all'inserimento);</li> <li>• informazioni sulle attività svolte dal bambino;</li> <li>• condivisione di strategie educative; ecc)</li> <li>• identificare e prevenire i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di statistica</li> <li>• elementi di metodologia della ricerca sociale</li> <li>• tecniche di conduzione dei gruppi</li> <li>• tecniche per la gestione dei conflitti</li> <li>• tecniche di progettazione partecipata</li> <li>• metodologia del lavoro di rete</li> <li>• programmazione e progettazione degli interventi</li> <li>• monitoraggio e</li> </ul>

			<p>comportamenti a rischio del bambino;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmare strategie e metodi orientati a modificare meccanismi e situazioni che favoriscono il disagio</li> <li>• promuovere l'acquisizione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti per proteggere dal disagio e per prevenirlo</li> <li>• promuovere attività ed occasioni di aggregazione con famiglie, gruppi informali, gruppi di interesse ed associazioni</li> </ul>	<p>valutazione degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sociologia della devianza</li> <li>• elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori</li> </ul>
N,4	Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica	Sviluppo della capacità di comprensione del linguaggio dei bambini, apprendimento delle tecniche per promuovere l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare con il linguaggio del bambino</li> <li>• stimolare l'esploratività</li> <li>• utilizzare strumenti informatici e multimediali per favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie</li> <li>• stimolare lo sviluppo della conoscenza numerica pre - verbale e verbale</li> </ul>	<p>elementi di informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche di comunicazione sociale</li> <li>• tecniche della comunicazione</li> <li>• multimediale</li> <li>• elementi di psicologia cognitiva</li> <li>• didattica della matematica per l'infanzia</li> </ul>

### 3. ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

#### 3.1 Indicazioni generali sul percorso

<b>Durata complessiva (ore)</b>	<b>600</b>
<b>Requisiti e numero risorse professionali impiegate</b>	3- Docenti laureati con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo di cui almeno il 50 % provenienti dal mondo del lavoro(educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1-Tutor diplomato
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.
<b>Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici</b>	-Videoproiettore -Lim - Diapositive - Slides - Banchi e sedie -Sedie con ribaltina -Schermo proiezione -Computer Videoproiettore -Cattedra -Software specifici
<b>Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)</b>	300
<b>Durata delle attività relative alle KC (ore)</b>	60
<b>Durata delle attività di stage (ore)</b>	240
<b>% FaD sulla durata minima di aula e laboratorio</b>	-----
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Qualificazioni professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale. I candidati che abbiano conseguito detti titoli in un ordinamento estero devono inoltre possedere l'attestato di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito diploma di scuola secondaria di primo grado o secondo grado presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. L'accesso è possibile anche nel caso in cui si possiedano i requisiti previsti per l'accesso ad un percorso professionale con un livello in uscita di EQF 3
<b>Requisiti didattici comuni a tutte le UF</b>	Formazione d'aula specifica e

Requisiti di risorse professionali e strumentali	formazione tecnica mediante laboratori pratici. 3 Docenti laureati, per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro e in possesso di documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Il Corso sarà svolto da docenti con grande esperienza nel settore socio-sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1-Tutor diplomato
Requisiti di valutazione degli apprendimenti	Verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF e prove di valutazione finale mediante prova pratica in situazione (reale o simulata).

### 3.2 Sequenza delle UF e dei moduli

UF 1	Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale
UF 2	Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini
UF 3	Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi
UF 4	Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica

Modulo 1	competenze sociali e civiche
Modulo 2	competenze sociali e civiche
Modulo 3	competenze sociali e civiche - comunicazione nelle lingue straniere
Modulo 4	competenze sociali e civiche- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

### 3.3 Dettagli UF e moduli



Modulo/UF N 1	Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale
Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)	Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale
Durata (ore)	90
Descrizione modulo/UF	<p>Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti:</p> <p><b>Modulo igiene personale e alimentazione del bambino:</b></p> <p>Cenni sulla puericultura del bambino nei primi tre anni di vita; Igiene del lattante: bagnetto, cordone ombelicale, pannolini, pannolini, prepuzio, unghie. Pratica sul bagnetto e sul cambio pannolino. Alimentazione del bambino: consigli per l'allattamento, latte materno e latte artificiale, avvicinamento al cibo, svezzamento, verdura e frutta al quinto mese, la pappa al sesto mese, la pappa ai 10/12 mesi. Alimenti e ricette idonee per i primi anni di vita: consigli per una alimentazione corretta, caratteristiche dei cibi. Allergie e intolleranze alimentari. Lo sviluppo psicomotorio. Come preparare casa, nido e scuola dell'infanzia per le esigenze di neonato e bambino (Arredamento, giochi, igiene, sicurezza e incidenti).</p> <p><b>Modulo salute del bambino:</b></p> <p>Cenni sullo sviluppo del sistema difensivo del bambino; Cenni sulle principali patologie: varicella, morbillo, otite, pertosse, rosolia, quinta malattia, scarlattina, parotite, febbre, malattie esantematiche (riconoscimento dei sintomi) - Prevenzione e vaccinazioni.</p>
Durata FaD (ore e incidenza % sul modulo/UF)	n.a.
Descrizione delle eventuali attività erogate in FaD	n.a.
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	<p>2 Docente laureato con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.).</p> <p>1 Tutor Diplomato</p>
Metodologia didattica	<p>Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.</p>
Modulo/UF N 2	Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei

	bambini
<b>Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)</b>	Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini
<b>Durata (ore)</b>	90
<b>Descrizione modulo/UF</b>	<p>Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti:</p> <p><b>Modulo aspetti della psicologia sociale dello sviluppo:</b>          Introduzione alla psicologia dello sviluppo.          Principali modelli teorici dello sviluppo: teoria psicoanalitica          di Freud, teoria degli stadi di Piaget, teoria di Erikson, teoria dell'attaccamento di Bowlby.          Lo sviluppo affettivo.          Lo sviluppo cognitivo. Lo sviluppo sociale. Lo sviluppo percettivo. Osservazione del bambino nel contesto educativo (comportamento comunicativo, competenza sociale comportamenti conflittuali). Genitorialità: situazioni a rischio e stili genitoriali. Psicologia dello sviluppo nei casi di disabilità (definizione di disabilità, cenni sulla psicopatologia dell'età evolutiva, la malattia cronica).</p>
<b>Durata FaD (ore e incidenza % sul modulo/UF)</b>	n.a.
<b>Descrizione delle eventuali attività erogate in FaD</b>	n.a.
<b>Requisiti e numero risorse professionali impiegate</b>	<p>3- Docente laureato con grande esperienza nel settore socio-sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.).          1 Tutor Diplomato</p>
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.

<b>Modulo/UF N 3</b>	<b>Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive</b>
<b>Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)</b>	<b>Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive</b>
<b>Durata (ore)</b>	<b>90</b>



Descrizione modulo/UF	<p>Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti:</p> <p>Modulo comunicazione con la famiglia e con le figure educative:</p> <p>Rappresentazioni e narrazioni materne in gravidanza. Inserimento nel contesto familiare e fornire una base sicura . Indispensabile ruolo sociale del care-giver e figura paterna.</p> <p>Comunicazione e linguaggio: sviluppo del linguaggio e forme comunicative. Comunicazione in famiglia e nel gruppo dei pari. Scuola dell'infanzia (finalita', nserimento, giornata tipo, attivita', regole)</p> <p>Relazione e comunicazione nsegnante – bambino. Comunicazione educatore-famiglia, comunicazione tra educatori Lingua straniera</p>
Durata FaD (ore e incidenza % sul modulo/UF)	n.a.
Descrizione delle eventuali attività erogate in FaD	n.a.

Requisiti e numero risorse professionali impiegate	<p>2- Docente laureato con grande esperienza nel settore socio-sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.).</p> <p>1 Tutor Diplomato</p>
Metodologia didattica	<p>Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro..</p>

Modulo/UF N 4	Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica
Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)	Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica
Durata (ore)	90

<p>Descrizione modulo/UF</p>	<p>Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti:</p> <p>Modulo tecniche di gioco e attività di animazione: Cenni sullo sviluppo del gioco e classificazione giochi Alcune tecniche di creatività e animazioni per bambini (tecniche, regole e comportamenti nel gioco per età): manipolazione (cestino dei tesori, plastilina), gioco simbolico (gioco di ruolo, travestimenti, clown), disegno, trucco, pittura, collage (con cartoncini e carta crespata, lavoretti n occasione delle feste), costruzioni, giochi di gruppo (gioco della sedia, caccia al tesoro, specchio magico, squali e pesciolini), giochi di squadra (ruba bandiera), giochi da tavolo (Uno, puzzle, indovina chi), burattini, giochi sulle emozioni. Le letture per bambini: favole e fiabe (narrazione, costruzione fiabe) Intrattenimento: musica (baby dance, gioco delle canzoni sbagliate), tv e mass-media spazi destinati all'aggregazione sociale dei bambini. Come organizzare una festa. Matematica di base. Elementi di informatica Modulo Sicurezza sul Lavoro</p> <p>Concetti di rischio; Danno; Prevenzione; Protezione; Organizzazione della prevenzione aziendale; Diritti, Doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>
<p>Durata FaD (ore e incidenza % sul</p>	<p>n.a.</p>
<p>Descrizione delle eventuali attività</p>	<p>n.a.</p>

<p>Requisiti e numero risorse professionali impiegate</p>	<p>3- Docente laureato con grande esperienza nel settore socio-sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1 Tutor diplomato</p>
<p>Metodologia didattica</p>	<p>Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.</p>

### 3.4 Dettaglio Stage

Numero di allievi coinvolti:	15
Durata (ore)	240
Durata (giorni)	30
Sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e la localizzazione)	Clinica Villa Fiorita- Sede Aversa
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo aziendale)	Il tutor aziendale sarà una figura altamente esperta nel settore di appartenenza con spiccate esperienze nel mondo dell'animatore sociale. Tutor Diplomato
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	1 tutor didattico diplomato con esperienze nel settore, proveniente dal mondo del lavoro
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	Lo stage rappresenterà un momento importante sia dal punto di vista dell'integrazione tra l'ambiente formativo e quello del mondo del lavoro, sia per la possibilità degli utenti di completare la loro formazione e verificare le loro potenzialità di inserimento nel contesto di riferimento acquisendo un'esperienza ampia delle realtà lavorative delle aziende del settore.
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	Unica Soluzione
Modalità e frequenza delle verifiche	Le verifiche saranno effettuate tramite test in loco. La frequenza sarà almeno di una alla settimana.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<i>Titolo competenza</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Oggetto di osservazione</i>	<i>Indicatori</i>
<b>Titolo UC 1</b>	<p>Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale.</p> <p>Contesti di intervento ludico adeguatamente analizzati, relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione.</p>	<p>Le operazioni di analisi ed interpretazioni dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale.</p>	<p>Corretta interpretazione dei bisogni psicologici e relazionali del bambino; sostenere correttamente lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino; utilizzo ottimale degli ambienti di accoglienza del bambino.</p>
<b>Titolo UC 2</b>	<p>Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini.</p> <p>Sviluppo della capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, di progettare gli ambienti, strumenti e tecniche per lo svolgimento delle attività socio-educative.</p>	<p>Le operazioni di progettazione organizzazione e realizzazione dei percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini.</p>	<p>Precisa esecuzione degli interventi di animazione e gioco per bambini; corretta diffusione dei materiali pedagogico-educativi; pianificazione ottimale dei laboratori artistico – manuali; corretta applicazione delle metodologie di valutazione dei risultati.</p>

<p>Titolo UC 3</p>	<p>Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi e aggregativi. Sviluppo della capacità di promuovere processi di partecipazione attiva e adozione di strategie e metodi di prevenzione del disagio.</p>	<p>Le operazioni di promozione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi.</p>	<p>Analisi precisa dei comportamenti a rischio del bambino; applicazione corretta di metodologie operative volte a favorire la partecipazione attiva; gestione corretta dei rapporti tra struttura e famiglia.</p>
<p>Titolo UC4</p>	<p>Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica. Sviluppo della capacità di comprensione del linguaggio dei bambini, apprendimento delle tecniche per promuovere l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica.</p>	<p>Le operazioni di comprensione del linguaggio dei bambini, di stimolo dell'esploratività e dello sviluppo della conoscenza numerica.</p>	<p>Adeguate comunicazione con il linguaggio del bambino; didattica della matematica eseguita seguendo correttamente il programma utilizzato; corretto utilizzo degli strumenti informatici e multimediali</p>

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO

ATTIVITA'		MESI											
Intervento n.	Denominazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Analisi ed interpretazione dei bisogni del bambino, promuovere il benessere psicologico e relazionale												
2	Progettare, organizzare e realizzare percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini												
3	Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti, famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi												
4	Comprendere il linguaggio dei bambini, stimolare l'esploratività e lo sviluppo della conoscenza numerica												
5	STAGE												